



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

**Università degli Studi di
Teramo**

**Regolamento Didattico
del Corso di Studio in
Economia L 18**

**Anno accademico
2020/2021**

**Regolamento didattico del Corso di Studio in Economia
Classe L 18 DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti
Anno Accademico 2019/2020**

Art. 1 - Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Economia
Denominazione del Corso in inglese:	Economics
Classe:	L 18
Programmazione degli accessi	Nazionale: no Locale: no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative	Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	Tre anni
Titolo rilasciato:	Laurea triennale
Facoltà di afferenza:	Scienze politiche
Sede didattica del Corso:	Università degli studi di Teramo - Campus di Coste Sant'Agostino
Presidente del Corso:	Prof. Bernardo CARDINALE
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio del Corso di Studio
Indirizzo internet del Corso:	https://www.unite.it/UniTE/Home/Corsi_di_laurea_2019_2020/Economia_2019_2020
Art. 2 - Breve descrizione del Corso	
<p>Il Corso di Studi in <i>Economia</i> dell'Università degli Studi di Teramo ha come obiettivo prioritario quello di avviare lo studente alla comprensione delle problematiche inerenti ai sistemi economici e alle imprese, non solo con una pluralità di approcci multidisciplinari di carattere accademico, ma anche attraverso il necessario connubio tra l'attività teorica e il mondo delle professioni e del lavoro. La conoscenza dei vari aspetti dell'economia, infatti, è una delle condizioni fondamentali per poter definire le strategie di qualunque tipo di organizzazione e richiede una pluralità di strumenti conoscitivi. Pertanto, oltre ad</p>	

acquisire le competenze teoriche, secondo quanto stabilito dai programmi d'insegnamento, lo studente potrà partecipare a iniziative seminariali che coinvolgeranno, in qualità di relatori, esperti provenienti dal mondo del lavoro. Con particolare riferimento all'attività formativa di base, il percorso è articolato in modo da garantire un'appropriata conoscenza delle discipline economiche e aziendali, dei metodi quantitativi e dei profili giuridici e istituzionali, mentre, per quanto attiene ai rapporti con il mondo professionale, appare un importante riferimento all'attività di collaborazione, ormai pluriennale, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Teramo, avviata con la formalizzazione della relativa convenzione, che viene costantemente consolidata selezionando attività di tirocinio e di stage, determinanti per completare il profilo di competenza e professionalizzazione dello studente. In tal modo, quest'ultimo, se avrà sostenuto in maniera complementare l'esame di diritto del lavoro, avrà la possibilità di accedere all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di esperto contabile con l'esonero dalla prima prova scritta. Il connubio tra il corso di studi e il mercato del lavoro viene ulteriormente rafforzato dalla convenzione con l'ANASF (l'Associazione Nazionale dei Consulenti Finanziari), che ha consentito di introdurre nell'offerta formativa l'indirizzo del *Consulente finanziario*. La scelta di tale indirizzo è consentita già all'inizio del secondo anno, mentre quella relativa agli indirizzi *Economico-gestionale* e *Turismo e territorio* può essere effettuata dal terzo anno. Quest'ultimo indirizzo, in particolare, trova in una serie di collaborazioni istituzionali di importanti partner scientifici che contribuiscono, con le loro indicazioni, al miglioramento dell'offerta formativa. Il metodo formativo adottato individua nel rapporto diretto tra docenti e studenti un elemento di fondamentale importanza per la costruzione del sapere scientifico. L'obiettivo, infatti, è quello di creare una comunità di studio rigorosa nel percorso formativo adottato, assicurando agli stessi studenti l'opportunità di partecipare attivamente alla strutturazione dei percorsi didattici, segnalando eventuali argomenti di approfondimento e proposte didattiche ritenute migliorative. La formazione di carattere multidisciplinare così acquisita potrà garantire quella adattabilità e flessibilità necessarie per poter affrontare la sempre più complessa la sfida del mercato del lavoro, al fine di assumere, ad esempio, ruoli manageriali nelle aziende private o pubbliche, ma anche posizioni di rilievo nelle istituzioni bancarie, finanziarie e assicurative. Un laureato al Corso di studi in *Economia* di Teramo, infatti, saprà collocarsi con una professionalità tecnico scientifica all'interno dell'azienda, ma avrà anche le conoscenze adeguate a sviluppare autonomamente una propria idea imprenditoriale. Inoltre, il percorso formativo del Corso di laurea in *Economia* faciliterà lo svolgimento di quelle professioni contabili regolamentate cui si può accedere anche al termine di un percorso formativo post laurea di durata triennale (esperto contabile). Con le conoscenze acquisite nell'indirizzo *Turismo e territorio*, il laureato potrà trovare impiego negli enti di progettazione e promozione turistica (anche per tale ragione viene introdotto l'insegnamento della Lingua tedesca, come opzionale a scelta), in qualità di consulente di sviluppo locale, ma soprattutto potrà svolgere attività di start-up nel settore del turismo, svolgendo analisi di fattibilità e di mercato, anche in qualità di coordinatore di rete di imprese coinvolte nel progetto di sviluppo territoriale turistico. L'indirizzo di *Consulente finanziario*, che affronta lo studio di argomenti finalizzati al superamento delle prove di abilitazione alla professione di consulente finanziario, consentirà, sia l'attività autonoma di consulenza in materia di finanziamenti personali e di investimenti commerciali, sia, l'impiego nel settore bancario e nel settore finanziario di grandi aziende. Il corso di studi intende promuovere una formazione completa, anche ricorrendo ad attività didattiche integrative, che verranno organizzate a discrezione e su proposta dell'organismo consiliare dei docenti del corso di studi, tra cui un pre-corso di analisi matematica trasversale per tutti gli insegnamenti di base, affiancato a iniziative dei singoli docenti alle quali verranno di volta in volta attribuiti crediti formativi.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea triennale in *Economia* si propone di formare figure professionali dotate di competenze manageriali e contabili da inserire nel mondo delle imprese e degli enti pubblici, sia con dirette responsabilità gestionali, sia in qualità di fornitori esterni di consulenze e servizi. Il corso intende fornire una solida preparazione nelle aree dell'economia e dell'economia-aziendale al fine di costruire figure professionali dotate di capacità di lettura degli accadimenti micro e macro-economici, per gestire al meglio



le attività delle imprese private, e delle pubbliche amministrazioni. Parimenti il corso si propone di dare risposta alla domanda di professionisti autonomi qualificati, da inserire nel mondo della consulenza, dotati di quelle competenze tecnico-specialistiche idonee a supportare le aziende nelle loro scelte gestionali. Rispetto a tale secondo obiettivo, il percorso formativo è stato definito in modo da consentire l'accesso, previo svolgimento di specifico tirocinio e superamento dell'esame di Stato, alle professioni contabili regolamentate cui può accedersi al termine di un percorso formativo post-diploma di durata triennale. La preparazione nelle diverse aree disciplinari coinvolte dal percorso formativo si intende di respiro internazionale al fine di incontrare la domanda di lavoro, espressa dalle imprese, di figure professionali di supporto al fabbisogno di competitività anche internazionale di queste ultime, e quella espressa dalle pubbliche istituzioni che si trovano, sempre più frequentemente, a doversi confrontare con una dimensione operativa quantomeno europea se non mondiale. I tre anni del percorso formativo sono stati progettati con l'intento di fornire, in primo luogo, gli strumenti di base dell'economia e del management (primo anno), in secondo luogo, la capacità di lettura dei sistemi economici complessi (secondo anno), e, infine, gli strumenti operativi per poter agire efficacemente sul profilo economico delle organizzazioni private e pubbliche. Il primo anno, pertanto, è dedicato principalmente all'acquisizione dei fondamenti generali dell'economia, dell'economia aziendale e dell'organizzazione dei sistemi imprenditoriali complessi e degli istituti giuridici del diritto privato. Il secondo è, invece, finalizzato all'acquisizione di strumenti di diagnosi propri del campo dell'economia-aziendale e della politica economica, nonché delle metodologie di analisi della statistica economica, ma anche del diritto applicato alle principali problematiche economiche. Il terzo anno, infine, è stato progettato in modo da fornire allo studente quegli strumenti conoscitivi più tecnici rispetto all'indirizzo prescelto. Il percorso economico-gestionale viene a rafforzarsi con l'introduzione di seminari tematici e di attività informatiche anche sotto forma di abilità formative. L'introduzione, al terzo anno, del percorso formativo dedicato agli studi turistici e territoriali ha l'obiettivo di delineare un profilo volto a conseguire una competenza di pianificazione e organizzazione territoriale nel predisporre documenti (*business plan*) per partecipare ai bandi dei finanziamenti europei, con una forte vocazione internazionale e una conoscenza delle lingue straniere. Ne sono un esempio gli insegnamenti di Analisi statistica per la programmazione dei flussi turistici, di Organizzazione e pianificazione del territorio e di Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero. Il percorso formativo previsto per il terzo anno viene arricchito dalle *Altre Attività*, finalizzate ad incentivare l'avvicinamento dello studente all'operatività e alle concrete dinamiche del mondo del lavoro. Il suddetto percorso è, inoltre, personalizzabile da parte dello studente, in base alle sue preferenze rispetto a diversi settori disciplinari, grazie alla previsione di insegnamenti a scelta. L'indirizzo consulenti finanziari dà la possibilità di optare per questa scelta a partire dal secondo anno. Un percorso altamente qualificato che prevede l'acquisizione di conoscenze utili per l'esame e l'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

- Conoscenza e capacità di	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Il laureato triennale in Economia dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline della micro e macroeconomia (scelta del consumatore, forme di mercato, equilibrio di funzione e produzione; funzionamento dei mercati, contabilità macroeconomica, politiche economiche), dell'economia-aziendale (gestione e relativi equilibri, modelli manageriali, predisposizione di dashboard aziendali ed analisi statistiche descrittive e previsionali, controllo di gestione, tecniche di marketing), degli istituti dell'ordinamento giuridico</p>
----------------------------	---

<p>- Capacità di apprendimento</p>	<p>verifica delle abilità comunicative avverrà sia in forma scritta e/o orale, mediante la elaborazione di tesine, relazioni, paper, ecc., sia attraverso la elaborazione e realizzazione di contenuti multimediali al fine di dimostrare l'acquisizione di saperi e competenze trasversali e di utilizzarli in maniera critica e creativa. L'esame finale sarà una ulteriore occasione di verifica di competenze trasversali in ambito comunicativo.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <p>Il laureato triennale in <i>Economia</i> dovrà sviluppare una attitudine all'apprendimento continuo, nonché competenze e capacità valide per sviluppare ulteriormente i propri studi a livelli di conoscenza più avanzati mediante un'adeguata autonomia operativa. In particolare, dovrà essere in grado di acquisire le nuove conoscenze provocate e generate dalla evoluzione dei mercati, dell'operare aziendale, dei modelli e delle tecniche di analisi, nonché dell'evoluzione normativa. La capacità di apprendere verrà stimolata attraverso la previsione di moduli di insegnamento anche di natura monografica, di applicazioni su argomenti di attualità, di soluzione di problemi complessi e inediti, ma anche attraverso la lettura di quotidiani economici-finanziari.</p> <p>Per gli iscritti che sceglieranno di aderire al Patto con lo Studente è possibile effettuare prove intermedie dell'apprendimento nell'ambito delle attività didattiche erogate in ogni semestre. Queste, oltre ad essere un valido strumento di autovalutazione dell'apprendimento, possono a discrezione del docente essere considerate nella valutazione finale.</p> <p>I saperi appresi e definitivamente acquisiti devono garantire un sapere di base idoneo per forme di apprendimento continuo: il laureato dovrà sviluppare capacità di accesso a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche-dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi) per analizzare in modo critico dati, informazioni, esperienze anche utilizzando strumenti quantitativi, ed in tal modo identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.</p> <p>Anche (e soprattutto) in questo caso le attività di ricerca a supporto della didattica (seminari tematici ed esercitazioni), previste all'interno di alcuni insegnamenti, si rivelano strategiche per padroneggiare metodologie di approfondimento e di analisi critiche.</p>
------------------------------------	---

Art. 5 - Ambiti occupazionali previsti

Funzione in un contesto di lavoro

Imprenditore, manager aziendale, consulente aziendale, auditor, controller, business developer, esperto contabile, analista di settore; gestione delle risorse umane; marketing strategico e territoriale. Programmazione d'impresa e di enti locali, policy advisor.

Competenze associate alla funzione

Le figure professionali formate acquisiscono metodologie adatte ad interpretare le dinamiche micro e



macroeconomiche e aziendali; è in grado di implementare soluzioni di gestione e di controllo di strutture operanti in contesti globalizzati e orientati al conseguimento degli obiettivi.

La conoscenza del diritto, applicata alle problematiche di gestione delle risorse umane e alla progettazione di nuove imprese (start-up), completano il profilo.

Utilizzano le moderne banche dati di fonte ufficiale e non, selezionando gli indicatori più utili all'analisi delle performance settoriali e del posizionamento sul mercato (*marketing*). Sviluppano conoscenze in merito alla organizzazione delle principali funzioni aziendali, all'amministrazione e al controllo della struttura organizzativa, valutando anche le innovazioni di processo apportate.

Per quanto riguarda il profilo *Turismo e territorio*, la conoscenza della programmazione territoriale, dei documenti necessari per poter partecipare ai bandi europei e nazionali business plan così come la selezione di indicatori pertinenti la predisposizione degli stessi, sono considerate elementi di competenza fondanti. La lingua inglese completa il profilo, peraltro caratterizzante anche l'indirizzo economico.

Sbocchi occupazionali

Il percorso intende altresì formare una persona che sappia sviluppare una capacità critica che lo metta nelle condizioni di avere una visione globale della realtà economica ed effettuare le migliori scelte strategiche aziendali. Un mondo globalizzato richiede infatti una conoscenza multidisciplinare unita ad una competenza tecnica, per consentire così allo studente di poter intervenire direttamente nella risoluzione dei problemi individuati. L'ampio ventaglio degli insegnamenti deve concorrere unitariamente alla formazione della maturità professionale dello studente, in modo da sviluppare delle competenze finalizzate alla gestione delle problematiche aziendali.

Il percorso formativo del CdL in *Economia* intende facilitare lo svolgimento di quelle professioni contabili regolamentate cui può accedersi al termine di un percorso formativo post-diploma di durata triennale (Esperto contabile).

Per l'indirizzo di *Turismo e territorio*, le opportunità di occupazione negli esercizi ricettivi (a tal fine è offerta a scelta anche l'insegnamento della lingua tedesca) come pure di promuovere start-up nel settore, aderendo a bandi europei, sono l'obiettivo prioritario. Per quanto riguarda il percorso per Consulenti finanziari, lo sbocco naturale è l'attività di consulenza, anche indipendente, nel settore finanziario ed in gruppi bancari.

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica (ed eventuale recupero OFA - solo per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico)

Possono accedere al corso di studio gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore ovvero titolo equipollente. A tal fine si richiede il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante ad una prima analisi e ricostruzione negli ambiti disciplinari qualificanti del corso di studio, sia di base che caratterizzante il percorso formativo, con particolare attenzione alle principali aree tematiche vale a dire: giuridica, economica e matematica. Le conoscenze in ingresso verranno valutate mediante test orientativi appositamente predisposti. Nel caso si dovesse rilevare il bisogno di recuperare eventuali obblighi formativi in accesso (OFA), il Consiglio del Corso di studio indica tra i docenti del Corso medesimo dei referenti per ciascuna area tematica, con i quali gli studenti concorderanno le modalità di recupero che saranno definite sulla base della gravità e dell'ampiezza dei deficit riscontrati e che potranno essere, in alternativa: letture integrative, corsi di recupero, colloqui individuali. La verifica dell'avvenuto recupero avverrà tramite colloquio orale. La medesima verifica si intende ugual-

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

9

mente effettuata se lo studente sostiene con esito positivo i seguenti esami del I anno di corso:

- Istituzioni di diritto privato per l'area giuridica;
- Fondamenti di matematica per l'area matematica;
- Microeconomia ed Economia aziendale per l'area economica.

Art. 7 - Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza



Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

Il corso di studio è un corso interfacoltà tra la Facoltà di Scienze Politiche e la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo e ha sede didattica a Teramo.

Il Corso di studio ha una durata di tre anni ed è tenuto in lingua italiana, articolandosi in tre indirizzi: *Economico-gestionale*, *Turismo e territorio*, *Consulente finanziario*.

La scelta dell'indirizzo di specializzazione avverrà al terzo anno per gli indirizzi *Economico-gestionale* e *Turismo e territorio*, mentre per quello di *Consulente finanziario* (il primo realizzato in Italia) avverrà all'inizio del secondo anno. Questo terzo indirizzo è stato individuato con il supporto e in collaborazione con l'ANASF (l'Associazione Nazionale dei Consulenti Finanziari), partner del progetto formativo, con il quale è stata siglata una convenzione che ribadisce il forte collegamento del Corso di studi e il mercato del lavoro.

Le attività didattiche del Corso di studi si svolgono, sulla base del calendario approvato dalla Facoltà di Scienze politiche, in due semestri il cui inizio e fine segue il calendario didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Il calendario e l'orario delle lezioni di ciascun semestre viene pubblicato sul sito di Ateneo e riportato nelle apposite bacheche della Facoltà di Scienze politiche.

L'attività didattica frontale si svolge in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti ministeriali e di Ateneo. L'attività didattica del Corso di studi si esplica in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, analisi di casi di studio, pratiche di *problem setting* e *problem solving*.

Al fine di favorire e migliorare l'apprendimento a distanza, anche come integrazione delle attività di didattica di insegnamento frontale in aula, il Corso di studi si avvale della piattaforma e-learning di Ateneo rinvenibile al link: www.elearning.unite.it.

Il corso di studio può prevedere, previa predisposizione di un apposito progetto mirato e coordinato con le iniziative in materia di Facoltà, sta valutando modalità integrative della didattica riservate agli studenti lavoratori sulla base di un progetto mirato e coordinato con altre iniziative al momento allo studio.

Il corso di studio può prevedere la possibilità di impartire alcune delle attività formative, o parte di esse, in lingua straniera.

Previo delibera del Consiglio di Facoltà, o anche direttamente del CDS, il Corso di studi può mutuare da altri corsi, sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

L'esito degli esami di profitto, ovvero di altre attività formative previste dall'ordinamento didattico è trascritto sul libretto dello studente.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), con un carico di lavoro annuo pari a 60 CFU. Ciascun CFU corrisponde a venticinque ore di attività formativa, così ripartite:

- cinque ore di lezione frontale, svolte anche svolte in forma seminariale;
- eventuale attività didattica svolta in stage, laboratori, osservatori e gruppi di ricerca;
- ore di studio individuale, non inferiore al cinquanta per cento del carico di ore complessivo previsto per ciascun CFU.

La frequenza non è obbligatoria; essa è comunque raccomandata per tutte le attività didattiche.

I CFU riferiti agli insegnamenti del Corso di studi vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa verbalizzazione della prova d'esame. La prova viene articolata nella libera autonomia del docente, ottemperando a quanto previsto dal patto per lo studente, con la relativa verbalizzazione dell'esame superato.

Nel corso delle lezioni i docenti possono prevedere una o più prove intermedie tramite le quali verificare la preparazione degli studenti su parti di programma, avendo facoltà di validarne la valutazione in sede di esame.

Le date e le modalità di svolgimento di tali verifiche intermedie sono definite dal docente, tenuto conto delle ore di didattica frontale complessivamente erogate e vengono opportunamente pubblicizzate.

Per ogni insegnamento sono previste quattro sessioni di esame, per un totale di nove appelli disponibili.

Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere, di norma, 12 giorni, salvo casi particolari per i quali l'intervallo può essere ridotto a 9 giorni.

Il calendario e l'orario degli esami vengono pubblicati sul sito di Ateneo almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello e riportati nelle apposite bacheche dei locali della Facoltà di Scienze politiche.

La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata per via elettronica.

Si prevede la propedeuticità dell'esame di Istituzioni di diritto privato rispetto agli esami di Istituzioni di diritto commerciale e Diritto del lavoro.

Al completamento del percorso formativo del Corso di studi lo studente consegue la laurea con la qualifica accademica di dottore in *Economia*.

Ulteriori informazioni sono reperibile presso la Pagina di Ateneo: www.unite.it

Gli insegnamenti del Corso di Studi sono riportati nella Tabella della Didattica programmata allegata al presente Regolamento.

Art. 8 - Attività ad autonoma scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente possono essere individuate liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dalla Facoltà di Scienze politiche perché coerenti con il percorso formativo dello studente. Pur rispettando l'autonoma scelta, il Consiglio di Corso di studi predispone inoltre annualmente un elenco di insegnamenti opzionali coerenti con il piano dell'offerta didattica.

Lo studente inoltre dovrà acquisire ulteriori crediti formativi secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta didattica, in particolare riservati a tirocini curriculari presso enti pubblici e privati e ad altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 9 - Orientamento e Tutorato

Le politiche di orientamento in entrata del Corso di studi sono finalizzate a rafforzare l'attrattività del corso attraverso un'opera di comunicazione ed illustrazione dei contenuti culturali e formativi della propria offerta formativa. Il Presidente, anche di concerto con il responsabile dell'orientamento di Facoltà e di Ateneo, può prendere iniziative utili per la pubblicizzazione dell'offerta formativa, dandone poi comunicazione al CDS.

Per l'orientamento in uscita il Corso di studi pur facendo riferimento al Delegato all'Orientamento di Facoltà e al Servizio Supporto Qualità e Didattica di Facoltà e all'Ufficio Placement di Ateneo, può proporre iniziative autonome anche tramite il Presidente, volte a rafforzare il rapporto con il mondo delle imprese.

In vista del costante miglioramento dell'esperienza formativa dello studente e per favorirne la regolare progressione nel proprio percorso di studi, il Corso di studi predispone annualmente un Servizio di tutorato in itinere posto in essere dai docenti incardinati e rivolto a tutti gli studenti regolarmente iscritti.

Art. 10 - Stage, tirocini e periodi di studio all'estero

Ogni studente del Corso di studi in *Economia* è tenuto a partecipare ad attività di tirocinio presso enti pubblici, privati, aziende ed altre organizzazioni convenzionati con l'Ateneo.

L'elenco delle convenzioni stipulate con le strutture esterne viene aggiornato dopo aver valutato attentamente la qualità delle stesse da un punto di vista delle competenze del personale in servizio, della possibilità per gli studenti di mettere in opera le loro abilità e discutere dei problemi specifici d'area.

Per tali periodi di attività, la durata è strettamente collegata al piano dell'offerta formativa, per quanto riguarda il riconoscimento dei relativi crediti.

Per l'intera durata del tirocinio lo studente viene seguito da un tutor universitario, individuato dal Presidente del Corso di studi all'interno dei docenti del corso, in base alle caratteristiche del progetto formativo perseguito nel tirocinio, concordato con il tutor dell'organizzazione ospitante.

La necessaria documentazione descrittiva del tirocinio, nonché la successiva attestazione della conclusione positiva del medesimo, viene predisposta e costantemente aggiornata dal Servizio supporto qualità e didattica della Facoltà di Scienze politiche, sulla base di un modello standard preventivamente concordato con il Consiglio del Corso di studi.

Lo studente lavoratore, ovvero ogni altro studente che abbia già effettuato esperienze lavorative maturando conoscenze ed abilità professionali, può vedersi riconosciute le pregresse acquisizioni sotto

forma di tirocinio, nei limiti stabiliti dall'offerta formativa.

Per le attività Erasmus, svolte all'estero, il riconoscimento dei crediti formativi viene fatto in relazione al livello di affinità che caratterizza i programmi svolti.

Il Corso di studi favorisce qualunque attività di internazionalizzazione, agevolando il riconoscimento dei crediti formativi, compatibilmente con i vincoli dell'offerta formativa predisposta. Favorisce in ogni modo anche l'esperienza di internazionalizzazione dei propri docenti, secondo quanto previsto dal regolamento che norma tale attività. Lo studente ha anche la possibilità di partecipare ai bandi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship, nonché ai bandi di mobilità internazionale, per svolgere un periodo di studio presso un'università partner in un Paese europeo o in un Paese extra-UE, oppure svolgere attività di tirocinio in un Paese UE. Le attività di studio o di tirocinio svolte in mobilità Erasmus o internazionale devono essere riconosciute come attività curriculari nel piano di studi di ciascuno studente, previa istruttoria e approvazione del Learning Agreement da parte del docente coordinatore di Facoltà per la Mobilità Erasmus e Internazionale. Per ciascun percorso di studio/formazione all'estero svolto all'interno del programma Erasmus+ o dei programmi di mobilità internazionale vengono riconosciuti due punti aggiuntivi sul punteggio finale raggiunto per la discussione della tesi. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano due (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono tre. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano tre (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono quattro.

Art. 11 - Trasferimento da altro corso di studio e riconoscimento di CFU

Il trasferimento da altro corso di studio nel Corso di studi in *Economia* è deliberato dal Consiglio del Corso di studi e successivamente è ratificato dal Consiglio di Facoltà. Ove non sia possibile convocare il CDS, il Presidente del Corso di studi, istruisce la pratica delegando il Consiglio di Facoltà, all'approvazione di detto trasferimento.

Il Consiglio di Corso di studi in *Economia* determina anche delegando ad apposita commissione, i criteri per il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente in altro corso di studio. La valutazione dei CFU acquisiti dallo studente prevede l'analisi del relativo percorso formativo, mediante istruttoria predisposta da un'apposita Commissione del CDS.

Il Corso di studi si esprime sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma e trasmette la propria proposta ovvero delibera il riconoscimento di CFU al Consiglio di Facoltà di Scienze politiche per l'ulteriore delibera e relativa iscrizione al primo, ovvero ai successivi anni di Corso.

In particolare, vengono riconosciuti i crediti corrispondenti agli esami di insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari (SSD) corrispondenti o affini secondo la normativa vigente, previa valutazione della congruità con l'ordinamento didattico del Corso di studi. L'analisi però riguarderà anche il contenuto dei programmi, perché laddove l'SSD non sia lo stesso ma i contenuti svolti siano simili, il CDS ha comunque facoltà di riconoscere i crediti formativi (nella fattispecie rientra anche il riconoscimento dei titoli esteri).

Nel caso in cui il riconoscimento di CFU riguardi lo studente proveniente da un corso di studio appartenente alla medesima classe del Corso di studi in *Economia*, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Art. 12 - Riconoscimento di CFU per conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, possono essere riconosciute come CFU (nella misura prevista dalla legge) da parte del Consiglio di Corso di studi, previa formale richiesta degli interessati e successiva istruttoria predisposta dal Responsabile pratiche studenti dello stesso Corso di studi. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di altri corsi di studio nel quale lo studente ha già acquisito il titolo, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.

Per le certificazioni di lingua straniera, conseguite presso Enti Accreditati a rilasciare tali certificazioni, è possibile il riconoscimento dei CFU nei limiti massimi di quanto previsto dell'offerta formativa, seguendo la medesima procedura di cui all'art.11.

Art. 13 - Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea in Dottore in *Economia* consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche a carattere multimediale, innanzi ad un'apposita Commissione di Laurea.

Detto elaborato verte su un argomento scelto nell'ambito delle discipline previste dal Corso di studi. L'argomento dell'elaborato conclusivo va previamente concordato dallo studente con un docente del corso. La discussione finale dell'elaborato comporta l'acquisizione di 6 CFU.

La discussione dell'argomento prescelto è volta ad evidenziare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da parte dello studente, nonché a dimostrare la sua capacità di applicare gli strumenti conoscitivi ed interpretativi acquisiti con consapevole autonomia di giudizio.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito tutti i CFU relativi alle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di studi.

La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il Corso di studi, è espressa in centodecimi ed eventuale lode e deriva dalla conversione in centodecimi della media riportata negli esami di profitto, a cui va aggiunto il punteggio attribuito all'elaborato finale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda al Regolamento per le tesi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche.

Art. 14 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Nella prospettiva di promuovere la ricerca, il CDS si impegna per quanto possibile a formulare accordi di collaborazione con Enti, Aziende, in modo da riuscire a svolgere attività di ricerca, in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il territorio ed il CDS di *Economia*. La stessa riunione con gli stakeholders territoriali e nazionali, oltre rappresentare un momento di riflessione per rivedere l'offerta formativa, ha l'obiettivo di promuovere accordi di collaborazione scientifica, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei seminari, sia per quanto riguarda la ricerca applicata, proponendo anche attività, laddove possibile, di *fund rising*.

Art. 15 - Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, in relazione agli insegnamenti attivati e al numero dei CFU assegnati per ciascuna attività formativa.

Le eventuali modifiche apportate sono discusse dal CDS e successivamente trasmesse ai competenti organi di Ateneo per quanto di competenza.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.



TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO Comune ai tre indirizzi								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Base	Aziendale	SECS-P/07	Economia aziendale	NO	NO	www.unite.it	12	60
Base	Economico	SECS-P/01	Microeconomia	NO	NO	www.unite.it	12	60
Base	Statistico-matematico	SECS-S/06	Fondamenti di matematica Matematica per l'economia (II modulo)	NO	NO	www.unite.it		
Affine		MAT/04	Fondamenti di matematica (I modulo)					
Base	Giuridico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	NO	NO	www.unite.it	12	60
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	NO	SI L 20	www.unite.it	12	60
II ANNO Curriculum: ECONOMICO GESTIONALE								

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Statistico-matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	Istituzioni di diritto commerciale	SI	NO		12	60
Altre attività			A scelta dello studente				12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Base	Economico	SECS-P/12	Storia economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Controllo di gestione	NO	NO		12	60
Affine		L-LIN/12	English for Business and Finance (Intermediate Level)	NO	NO		6	30
Affine		IUS/09	Diritto pubblico	SI	NO		6	30
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	Marketing	NO	NO		6	30
Altre attività			Tirocini formativi e di orientamento				8	200
Altre attività			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				4	100
Altre attività			Prova finale				6	150

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

II ANNO Curriculum: TURISMO E TERRITORIO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuasione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Statistico-matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	Istituzioni di diritto commerciale	SI	NO		12	60
Altre attività			A scelta dello studente				12	60
III ANNO Curriculum: TURISMO E TERRITORIO								

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Affine		M-GGR/02	Organizzazione e Pianificazione del territorio	NO	NO		12	60
Affine		SECS-S/03	Analisi Statistica per la programmazione dei flussi turistici	NO	NO		6	30
Affine		SPS/09	Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero	NO	NO		6	30
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Business Planning/ Controllo di gestione	NO	NO		12	60
Affine		L-LIN/12	English for Tourism (Intermediate Level)	NO	NO		6	30
Altre attività			Tirocini formativi e di orientamento				8	200

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Altre attività			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				4	100
Altre attività			Prova finale				6	150

II ANNO Curriculum: CONSULENTE FINANZIARIO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Statistico-matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi dei	NO	NO		12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

			mercati finanziari					
Caratterizzante	Giuridico	IUS/07	Diritto previdenziale e assicurativo	NO	NO		6	30
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari	NO	NO		6	30
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	Neuromarketing per l'analisi dei processi decisionali	NO	NO		6	30
Altre attività			A scelta dello studente				6	30
III ANNO Curriculum: CONSULENTE FINANZIARIO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari e degli intermediari	NO	NO		6	30

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Economia mobiliare e immobiliare	NO	NO		6	30
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Teoria del portafoglio finanziario	NO	NO		6	30
Affine		SPS/09	Sociologia dei processi decisionali e di elaborazione cognitiva	NO	NO		6	30
Affine		INF/01	Tecniche per l'analisi e l'utilizzo dei dati	NO	NO		6	30
Affine		L-LIN/12	English for Business and Finance (Intermediate Level)	NO	NO		6	30
Altre attività			A scelta dello studente				6	30
Altre attività			Tirocini formativi e di orientamento				8	200



TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Altre attività			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				4	100
Altre attività			Prova finale				6	150